

“Nature Urbane” torna nel segno della bellezza

Pubblicato: Venerdì 26 Luglio 2019



Raccontare la bellezza della città, dei suoi paesaggi, della sua natura. È stata presentata questa mattina, venerdì 26 luglio, **la terza edizione di Nature Urbane**. Il festival del paesaggio nato nel settembre del 2017 e promosso dall'allora assessore alla cultura Roberto Cecchi, **si terrà dal 20 al 29 settembre per le ville e i parchi della città**.

A fare gli onori di casa, questa volta, è stato invece il sindaco Davide Galimberti che ha accennato alla prossima edizione, senza svelare l'interno programma ma annunciando che **«saranno dieci giorni di grandi eventi, spettacoli e appuntamenti di primissimo livello»**.

E continua: «Dieci giorni di cultura, rigorosamente verde e varesina. Nel 2017 avevamo scommesso su questa manifestazione, capace di svelare le bellezze di Varese e di risvegliare anche l'orgoglio di quanti vi abitano. La scommessa è stata vinta e ora, come suggerisce il tema di quest'anno, siamo chiamati a interrogarci su come questa bellezza possa cambiare noi».

Il filo conduttore di questa terza edizione infatti, che ha l'intenzione di superare le 25mila presenze del 2018 e le 20mila del 2017, è **“Varese, la bellezza che ti cambia”** e vedrà visite guidate ai parchi delle dimore storiche private e solitamente chiuse (quest'anno saranno 22: Cascina Gaggiano, Villa Agosteo, Villa Al Nonaro, Villa Bianchi Dezirelli, Villa Biumi Redaelli, Villa Brusotti, Villa Carabelli Gervasini, Villa Carmen Sylva, Villa Concordia, Villa Craven di Seyssel D'Aix, Villa Esengrini Montalbano, Villa Fachini, Villa Molina, Villa Moretti, Villa Mozzoni-Condominio Vecchia Biumo, Villa Mozzoni 40 colonne, Villa Paradeisos, Villa San Francesco, Villa Spartivento, Villa Zambeletti, Festi, Ville Ponti, Villa e Birrificio Poretto), ai giardini pubblici, oltre ad incontri e degustazioni. Inoltre, ci sarà un ricco programma di spettacoli all'aperto, dedicati a sottolineare le peculiarità di quella che da sempre viene considerata la “Città Giardino”.

«L'obiettivo di questa rassegna è condiviso da tutto il consiglio comunale ed è quello di far **conoscere la nostra città e le sue bellezze al di fuori dei nostri confini**. Ringraziamo l'assessore Cecchi per quanto fatto durante il suo mandato, forestiero che ha saputo cogliere la bellezza di questa città. Tutti noi varesini dobbiamo essere i primi ad essere consapevoli della forte identità della nostra città, così da poterla trasmettere», ha spiegato Francesco Spatola, presidente della Commissione Cultura.

L'amministrazione comunale **ha stanziato circa 180 mila euro per la realizzazione del festival** e verrà affiancata dall'agenzia Tarpini Production di Milano per la parte logistica e della comunicazione e dal Teatro Blu per quanto riguarda la direzione artistica.

Gli spettacoli seguiranno un unico filo conduttore, abbandonando il format degli scorsi anni: non ci sarà la lettura a tappe di un libro, ma artisti del panorama teatrale nazionale chiamati a presentare uno spettacolo unico e originale. Silvia Priori di Teatro Blu, intervenuta tramite videomessaggio in quanto impegnata in tournée, ha spiegato: «ci sarà **una carrellata di artisti chiamati a realizzare uno spettacolo ad hoc**, per narrare la natura e regalare qualcosa di nuovo alla città».

Tra i nomi già annunciati, **la storica compagnia di danza Katakò** che venerdì 20 settembre inaugurerà il festival, **Anna Bonaiuto**, una delle più sensibili ed intense attrici teatrali e **Andreas Kipar**, architetto

dal curriculum internazionale esperto nel campo della pianificazione e progettazione paesaggistica.

Il festival vede inoltre il patrocinio di Regione Lombardia e della Commissione Europea. Il programma completo dell'evento sarà disponibile a partire dai primi giorni di settembre. Tutti gli eventi saranno ad ingresso gratuito. Per informazioni, modalità di partecipazione e prenotazioni: www.natureurbane.it.

[Adelia Brigo](#)

adelia.brigo@varesenews.it